

è solo il limite burocratico quello determina di fatto che il signor Galluzzi/signora Jessica sia costretta a scontare la pena confinata in una piccolissima cella, da sola, in una ala del carcere sempre chiusa da un cancello;

in seguito ad una petizione presentata dagli altri detenuti in seguito alle lamentale della signora Jessica sarebbe stata concessa all'interessata la possibilità di trascorrere l'ora d'aria con gli altri detenuti, malgrado lo scherno di cui è oggetto ma la direzione avrebbe comunque negato la possibilità di frequentare qualsiasi tipo di corso interno al carcere (scuola, computer) e la chiesa interna, negando così il diritto alla religione (cattolica) pur avendo il benessere del cappellano del carcere —:

da quanto esposto risulta che la signora Jessica è vittima di una discriminazione in quanto le viene negato quello che a qualsiasi altro detenuto;

la direttrice del carcere definisce il regime carcerario cui è sottoposta la signora Jessica abbastanza restrittivo ma non per discriminazione ma soltanto per garantirne la incolumità fisica;

quali provvedimenti intenda adottare al fine di garantire al signor Maurizio Galluzzi — signora Jessica, il trasferimento presso altro istituto di pena che più si confaccia alla particolare situazione così da permetterle di godere dello stesso trattamento riservato a detenuti e a non scontare la pena in isolamento. (4-07115)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta scritta:

GERMANÀ. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina è parte di un programma

ampio e completo che prevede la realizzazione e/o l'adeguamento della rete infrastrutturale su strada e su ferro delle regioni meridionali;

il documento VAN MIERT, relativo alla riconfigurazione delle reti transnazionali europee, ha inserito il Ponte sullo Stretto quale infrastruttura di valenza prioritaria europea;

il Ponte non solo offre una formidabile spinta alla crescita, dei trasporti da e per la Sicilia (oggi frenata dalla « rottura di carico » dell'attraversamento navale), ma si inserisce come efficace cerniera di una pluralità di investimenti pubblici già decisi;

è evidente la necessità di creare un sistema di trasporto capace di diminuire i costi di produzione e di distribuzione delle imprese siciliane inserendo l'apparato produttivo dell'Isola nei circuiti dell'economia nazionale ed europea;

la società Stretto di Messina nel progetto preliminare, trasmesso il 16 gennaio 2003 ai vari enti istruttori, ha evidenziato la necessità di realizzare le seguenti opere propedeutiche, opere senza le quali non sarà possibile dare inizio ai lavori di costruzione del Ponte:

a) variante ferroviaria della linea tirrenica in corrispondenza di Cannitello (a cura di RFI);

b) variante della autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria in corrispondenza di Forte Piale (a cura di ANAS);

la prima consente di realizzare la costruzione della torre sulla sponda calabrese mentre la seconda consente l'installazione del cantiere relativo al blocco di ancoraggio del ponte sul versante Calabria;

la società Stretto di Messina S.p.A. nel suddetto progetto preliminare ha evidenziato che al termine dei lavori del ponte debbano essere realizzate in contemporanea, da parte di altre amministrazioni, alcune opere complementari, necessarie alla funzionalità dei collegamenti stradali e ferroviari;

le opere cosiddette funzionali per l'inserimento dell'opera Ponte nella rete dei trasporti nazionali esistenti sono le seguenti:

a) tratto funzionale della linea ferroviaria A.C. Salerno-Reggio Calabria;

b) nuova stazione di Messina passante;

c) tratto di collegamento stradale Annunziata-Giostra con relativi svincoli;

il programma dei lavori indicato nel progetto preliminare prevede l'apertura del cantiere nel 2005 ed il completamento delle relative opere nel 2011, con inizio dell'esercizio nel 2012 —:

se il Governo, nel quadro complessivo degli interventi infrastrutturali che accompagnano la costruzione del ponte sullo Stretto, abbia proceduto a definire gli oneri complessivi di tale piano e le relative modalità di finanziamento, verificando che allo stesso tempo le varie amministrazioni coinvolte stiano procedendo alla progettazione e/o alla costruzione delle opere su citate in tempi coerenti al programma di esecuzione del ponte. (4-07108)

PISTONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

la gran parte degli incidenti che ogni anno si verificano anche sulle strade italiane è imputabile ad errori dei conducenti;

la *Low Vision Academy* — emanazione della Società italiana di oftalmologia, autrice di studi specifici — è in grado di provare quale sia l'importanza e l'influenza delle varie funzioni visive quando si è alla guida di un veicolo;

secondo gli studi fatti dalla *Low Vision Academy* una completa valutazione dello stato visivo di un individuo deve tenere conto — oltre al «*visus*», inteso comunemente come capacità visiva misurata in primi — anche di altre particolari funzioni, quali la capacità ed il tempo di

adattamento dell'occhio alle differenti condizioni di luminanza, la percezione dei colori, la sensibilità al contrasto, il campo visivo, la risposta all'abbagliamento e, più specificamente, anche il *visus* dinamico;

tali condizioni mutano nel tempo, possono essere soggette a condizionamenti psicologici e, conseguentemente, influenzare i tempi di reazione, tanto che negli Stati Uniti d'America esiste una differenziazione del grado della patente proprio in considerazione delle suddette funzioni visive;

le nuove norme sul codice della strada, attualmente in discussione presso il Senato della Repubblica, sono finalizzate ad ottenere una maggiore sicurezza sulle strade, anche in ottemperanza alle direttive dell'Unione europea che impongono una riduzione dell'incidentalità del 50 per cento entro il prossimo 2010 —:

quali misure intendano adottare, ciascuno per i propri ambiti di competenza, nei confronti di chi deve conseguire l'idoneità alla guida o di chi deve rinnovarla, per stabilire le metodiche di valutazione delle funzioni prescritte, ed implementarle con altre funzioni quali la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva dinamica;

se non intendano inoltre introdurre un controllo oculistico più accurato — evidentemente anche con cadenze maggiormente frequenti del controllo stesso — e differente per l'esame della vista, proprio in funzione della patologia visiva ed a quale figura professionale intendano, infine, affidare la responsabilità di una valutazione di dette funzioni visive. (4-07120)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta scritta:

TITTI DE SIMONE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la notte del 30 giugno 2003, la vetrina della libreria Baroni, nel centro storico di